Roma 19 aprile 2011 Comunicato stampa

Alemanno a favore degli OGM? AIAB chiede l'immediato ritiro del bando di assegnazione degli spazi della Città dell'Altra Economia

Il Comune di Roma ha emanato un bando di assegnazione per una parte degli spazi della Città dell'Altra Economia (CAE), fino ad oggi culla degli agricoltori biologici laziali, che permetterà a società di capitale di aprire supermercati e vendere anche prodotti OGM dentro la CAE!
"Ci chiediamo se Alemanno voglia tirare la volata a Monsanto per introdurre gli OGM a Roma – commenta **Andrea Ferrante, presidente nazionale dell'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB)** - . Dove è finito il Sindaco che voleva fare di Roma la città campione della lotta agli OGM e della valorizzazione delle produzioni locali sostenibili, il paladino anche dei produttori biologici? Si tratta dell'ennesimo esempio di pressapochismo amministrativo degli incapaci collaboratori del Sindaco, o di una svolta di 180 gradi delle posizioni del Sindaco Alemanno sugli OGM?"
AIAB chiede pertanto l'immediato ritiro del bando e un aperto confronto con il Sindaco sul futuro della Città dell'Altra Economia: chi è l'Assessore competente per quegli spazi? Perché si propone un bando che fa della Città dell'Altra Economia uno spezzatino senza più nessuna identità per quegli spazi? Perché nel bando non si richiamano i principi che hanno caratterizzato la Città dell'Altra Economia, sui quali le politiche del Sindaco dovrebbero convergere?
AIAB chiede risposte serie per garantire un futuro alla Città dell'Altra Economia, futuro che l'Amministrazione sta colpevolmente lasciando in una situazione di limbo, mettendo di fatto in seria difficoltà tutte le esperienze ad oggi insediate alla CAE, prima fra tutte quella dei produttori biologici, che gestiscono uno dei più innovativi punti vendita collettivi oggi presenti in Europa e molto apprezzato da migliaia di cittadini romani.